



2-3
CARNEVALE

8
FESTA
DELLA DONNA

9
SPECIALE GUERRA IN
UCRAINA

11
CINEFORUM
E SALOTTI
MUSICALI

Care concittadine e cari concittadini

Siamo giunti al termine della consigliatura che cinque anni fa ci ha affidato l'importante responsabilità di rappresentare la nostra comunità.

Un impegno che insieme ai miei colleghi di Giunta ci siamo assunti con la consapevolezza che amministrare una città significa prima di tutto dare risposte concrete e competenti ai bisogni e alle esigenze dei cittadini, prendersi cura delle persone e delle loro relazioni, ma soprattutto predisporre le necessarie condizioni e gli atti amministrativi per immaginare il futuro e garantire lo sviluppo del nostro paese.

E' questa la visione che ci ha guidato per accompagnare quel necessario processo di cambiamento e trasformazione, sotto gli occhi



Il Sindaco Dario Veneroni

di tutti, che vede la nostra città allargare i propri orizzonti verso il capoluogo milanese, senza tuttavia rinunciare alla propria identità e cultura.

Lo abbiamo fatto con coraggio e determinazione, attraversando forse uno dei momenti più difficili della storia, stringendoci attorno alla

nostra comunità e proteggendola durante la pandemia. Lo facciamo ora, con il dramma di un conflitto alle porte di casa e con la speranza di una pace imminente, ma sempre pronti ad offrire tutto il supporto, la solidarietà e l'accoglienza per chi sta soffrendo e scappa a causa degli orrori della guerra.

A voi va dunque il nostro primo ringraziamento per aver dimostrato che essere una collettività significa prima di tutto oltrepassare i limiti e le barriere ideologiche legati all'appartenenza a un determinato schieramento politico per sposare invece la più nobile logica del benessere collettivo.

Lasciamo a chi arriverà un paese con i conti in ordine, con una serie di infrastrutture e opere pubbliche più moderne e funzionali, con servizi ai cittadini in grado di soddisfarne bisogni e esigenze, sicuramente più uniti e coesi, nella speranza di poter proseguire insieme il nostro viaggio per dare compimento alla visione di una Vimodrone sempre più bella, moderna, sicura e a misura dei suoi cittadini.

Un semplice ma sentito grazie

Il Sindaco Dario Veneroni

BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO

Come supplemento a questo numero troverete il Bilancio sociale di fine mandato, un documento che, con trasparenza, rende conto i risultati raggiunti e l'azione amministrativa svolta in questi cinque anni, dal 2017 ad oggi. Lo strumento del Bilancio sociale rende conto ai cit-

tadini delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse nell'arco dell'intero mandato, consentendo di fatto a chi lo legge di formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il documento motiva altresì le eventuali mancate realizzazioni e le modifiche che si sono resse necessarie rispetto al

programma iniziale di mandato, andando oltre la semplice elencazione di cifre e numeri. Una stesura che ha visti coinvolti sia gli organi politici che tutti i dipendenti dell'Ente. All'interno una spiegazione di quanto svolto anche nel periodo pandemico che ha cambiato le priorità e modificato gli obiettivi.

Il Comune di Vimodrone ha voluto utilizzare questo strumento

come elemento volto a rafforzare un dialogo con i suoi cittadini e l'intera comunità, in linea con la Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni Pubbliche e con le indicazioni del Ministero degli Interni, Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

**AUTOFFICINA
VILLA**

Via Torino, 13 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Tel. 02.92105092
02.92101797 - Fax 02.92147985 - amministrazione@autofficinavilla.it

RIPARATORE
AUTORIZZATO CITROËN
ALD
Automotive
LeasePlan



SIGMA
ORARI
da LUNEDÌ a VENERDÌ
8:30 - 13:00 • 15:00 - 20:00
SABATO
8:30 • 20:00 orario continuato
Tel. 02.2502452

Buona Pasqua
VIMODRONE (MI)
Via XV Martiri, 2

La storia del carnevale

«**S**emel in anno licet insanire» - "una volta l'anno è lecito impazzire" recita un proverbio latino, perché si sa, Carnevale è una festa "pazzerella"

dove si dà sfogo allo scherzo ed al gioco. Per quanto si associa questa festività al mondo cattolico e cristiano, il Carnevale pare traggia le proprie origini da ben più lontano, precisamente dai Saturnali della Roma antica o dalle feste dionisiache del periodo classico greco. Sciolti gli obblighi sociali e le gerarchie, una volta indossate le maschere, l'ordine veniva sovertito e si lasciava lo spazio al caos. Le origini del nome sono legate, secondo la tesi maggiormente accreditata, al latino *carnem levare* ovvero "eliminare la carne"

poiché la festa ricorreva prima del periodo di Quaresima dove non si poteva mangiare carne. Il Martedì grasso infatti culminava con banchetti pantagruelici precedendo il Mercoledì delle Ceneri. Dove si osserva il rito ambrosiano, nell'Arcidiocesi di Milano prevalentemente, la Quaresima inizia di domenica. La tradizione vuole che il popolo milanese prolungò di quattro giorni i festeggiamenti del carnevale in attesa del ritorno del vescovo Sant'Ambrogio impegnato in un pellegrinaggio. In questo modo la festa aumenta di durata, terminando il sabato dopo le ceneri, motivo per cui viene anche soprannominata "Carnevalone". Alcuni dei festeggiamenti in Italia hanno superato i nostri confini nazionali fino a raggiungere

grande popolarità anche all'estero. Ne sono un chiaro esempio il Carnevale di Venezia e di Viareggio, ben noti oltre i confini italiani e che ogni anno fanno confluire nel nostro paese numerosissimi turisti. A questi si aggiungono il Carnevale di Acireale, uno dei più antichi di Sicilia, e il Carnevale di Ivrea.



LE MASCHERE

L'usanza delle maschere pare esser stata adottata in principio dal mondo romano, dove si festeggiava mascherati la dea egizia Iside. Le maschere di carnevale hanno una lunga tradizione in Italia, alcune nate nell'antichità, altre di recente invenzione. Molte sono state rese celebri

dalla commedia dell'arte ed associate poi ad una città. Alcuni esempi famosi:

★ Arlecchino (Bergamo), un bambino povero che deve partecipare ad una festa in maschera a scuola, a cui gli amici donarono pezzi di stoffa dei loro costumi e da cui la madre ricavò un vestito coloratissimo;

★ Meneghino (Milano), un uomo

nobile e saggio che con ironia prende in giro i nobili;

★ Colombina (Venezia), nella tradizione moglie di Arlecchino, serva scaltra in combutta con la padrona per gli intrighi amorosi;

★ Pantalone (Venezia), ricco mercante avaro che ama il gentil sesso;

★ Rugantino (Roma), vestito da gendarme rappresenta il popolano

bonario;

★ Pulcinella (Napoli), tra le più antiche d'Italia, rappresentato come un servo alla ricerca di sotterfugi per non lavorare e magari guadagnare qualche soldo ma abbastanza ingenuo e bonaccione. Per quanto si ingegni, combina sempre guai, e con un po' di estro riesce sempre a cavarsela.

Che gioia il carnevale in piazza!



Vimodrone torna a sorridere. A distanza di due anni di interruzione a causa delle limitazioni per l'emergenza sanitaria in corso, sabato 5 Marzo, piazza Unità d'Italia si è nuovamente riempita delle voci di gioia dei bambini che, armati di maschere, coriandoli e stelle filanti, hanno animato il pomeriggio. L'evento, finalmente in presenza, organizzato come di consueto dal Gruppo Amici per Vimodrone, ha visto una sfilata di maschere che ha coinvolto adulti e bambini in un concorso cittadino.

A premiare il Sindaco Dario Veneroni e una giuria d'eccezione composta da rappresentanti dell'associazione vimodronese e degli assessori Marco Albertini e Marianna Vannucchi.

Tra mini-maschere, maschere più divertenti, gruppi e maschere più belle non è mancato nemmeno un premio alla maschera che più di tutte abbiamo imparato a conoscere in questo periodo: la mascherina FFP2 meglio decorata.

Un pomeriggio all'insegna di un po' di leggerezza, un regalo speciale per tutti i bambini che tra lock-down e restrizioni hanno dovuto pagare forse il prezzo più alto della pandemia.

La piazza Unità d'Italia torna a vivere per il Carnevale

“Vimodrone in maschera. I volti del carnevale in piazza”



Il dottore sempre in spalla



Un papà simpaticissimo insieme alla sua principessa



Dame e cavalieri



Una famiglia molto originale



Tartarughe ninja alla riscossa



Alvin, Samuel e Theodor



Roberto Baroni insieme a una giovane partecipante



Il simbolo della pace

ADF
Antonio De Francesco

DOTTORE COMMERCIALISTA · REVISORE LEGALE

■ Consulenza Amministrativa ■ Consulenza Fiscale
■ Consulenza Sociaria ■ Consulenza Strategica e Organizzativa ■ Contenzioso Tributario ■ Altri servizi per Imprese e Privati

Viale Martesana 25, 20055 Vimodrone (MI)
Tel.: (+39) 02.26510520 - Cell.: (+39) 347.5571049
E-mail: a.defrancesco@defraudit.it
Pec: antonio.defrancesco@odcecmilano.it

riva
Palegnameria Arredamenti
di Riva Franno & Roberto s.n.c.

Produzione serramenti in legno e legno / alluminio
Porte su misura

Tel. e Fax 02 27401199
Via dell'Artigianato, 29
20055 Vimodrone (MI)

autofficina VILLA

• Gommista
• Assistenza globale multimarca
• Elettrauto
• Manutenzione cambi automatici
• Soccorso stradale
• Assistenza impianti gas

BOSCH Service
Car Service

Tel. e Fax 02 2547927
Via Ariosto - Vimodrone
villaofficina@libero.it

“Essere genitori attenti all’ambiente si puo’!”

I rispetto per l’ambiente può assumere forme diverse, una di queste è il divenire genitori attenti al consumo critico, consapevole e rispettoso. Come farlo? Dal 28 febbraio è iniziato il ciclo di incontri **“ESSERE GENITORI ATTENTI ALL’AMBIENTE SI PUO’!”** -online- organizzato dagli Asili Nido di Vimodrone, gestiti da Koinè Cooperativa Sociale, nel contesto del progetto **“Plastic Free”** finanziato da Fondazione Cariplo e sostenuto dal Comune di Vimodrone, iniziato lo scorso anno. L’obiettivo è ridurre al minimo la produzione di rifiuti e di rendere gli Asili Nido il più possibile “liberi dalla plastica”. Gli incontri, tenuti dalla giornalista e scrittrice Giorgia Cozza da sempre attenta alla sostenibilità ambientale, sono rivolti ai genitori o a coloro che presteranno lo diventeranno.

Il primo incontro tenutosi il 28 febbraio ha visto coinvolti circa 40 genitori.

“Tutti noi sappiamo che la situazione climatica della nostra terra è davvero allarmante, e ci dobbiamo interrogare su come sarà la terra che lasceremo ai nostri figli, cittadini di domani. Tutti, nel nostro piccolo, possiamo contribuire a renderla migliore ponendo una particolare attenzione alle scelte quotidiane”

- così afferma Pamela Maffei, co-



ordinatrice del progetto - *“abbiamo buttato dei semi di educazione ambientale e ci auguriamo che i ‘nostri’ bambini di oggi siano, un*

domani, cittadini attenti e rispettosi dell’ambiente!”. Gli incontri continueranno anche a marzo ad aprile dove verranno approfondite altre

tematiche legate a *“come i comportamenti dei genitori possono essere più consapevoli e rispettosi dell’ambiente”* conclude Pamela.

UN MONDO PLASTIC FREE Può esistere un futuro senza la plastica?

L’Europa, dal 2018, sta occupando dell’inquinamento da plastica ponendosi come obiettivo, entro il **2030**, l’immersione di imballaggi nel mercato dell’UE riciclabili almeno per il 30% del loro contenuto. Dal **2021** si è detto anche **“STOP!”** all’utilizzo della plastica per gli oggetti monouso, come posate, bicchieri e altre stoviglie. Per il **2025** è prevista la produzione con materiali riciclati o alternativi delle bottiglie in **PET**, raccogliendo di fatto il 90% di quelle attualmente in circolazione. Il fine ultimo di tutte queste azioni non è bandire la plastica demonizzandola, ma bensì promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili. La Commissione Europea ha creato il sito bereadytochange.eu che invita a non farsi affabulare dal potere attrattivo della plastica monouso ed invita alla ricerca di alternative ecologiche ai sacchetti, bicchieri, cannucce, posate e piatti monouso.

Da non sottovalutare gli scarti degli attrezzi da pesca che rappresentano l’84% dei rifiuti complessivi altamente pericolosi per l’ecosistema marino. I dati attuali sono allarmanti: ognuno di noi produce annualmente **100 kg** di rifiuti in plastica. Spaventoso, vero? Non solo trasformare gli oggetti in spazzatura danneggia l’ambiente, ma altresì rappresenta un enorme spreco economico di risorse e materie prime preziose. Il problema è nella fattispecie globale e non da ricondursi esclusivamente a cittadini poco virtuosi. Questo non ci esime però dal compiere piccoli gesti che possono dare un contributo significativo all’ecosistema. *«Oltre alla raccolta differenziata - ha dichiarato l’assessore all’Istruzione Marco Albertini- numerose sono le iniziative che vengono messe in campo, anche in campo scolastico ed educativo, ne sono un esempio le iniziative di cui parliamo in questa pagina promosse da Koinè cooperativa sociale».*

GIARDINI DELLA LUMACA: il tema del plastic free applicato all’arredo urbano

Realizzati i **“Giardini della lumaca”** da un progetto di Koinè cooperativa sociale ONLUS. Nelle aree verdi degli asili nido comunali di Viale Martesana e di Via Petrarca sono stati costruiti giardini realizzati con materiali di recupero per contribuire al benessere dell’ambiente. Il progetto incarna due temi chiave: il riciclo finalizzato alla costruzione di strutture pensate per il benessere delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni e l’opportunità educativa che deriva

dall’apprendimento a contatto con la natura. Percorsi sensoriali come: il **“Sentiero degli gnomi”** con tronchi interrati; la **“Capanna dei suoni”** dove poter ascoltare la natura; il **“Paese di Lilliput”** sottobosco che invita i più piccoli all’esplorazione; l’**“Accampamento tepee”** composto da una capanna di bambù per sperimentare la tranquillità di un nascondiglio. Ad accompagnare le famiglie ci sono educatori ambientali di Koinè cooperativa sociale ed educatrici del nido, per vivere nuove esperienze, tra stupore e meraviglia.



NUOVA AREA GIOCHI VIA SACCO E VANZETTI

LNel parco di via Sacco e Vanzetti è stato realizzato uno spazio verde con giochi ecosostenibili, grazie all'utilizzo del PVC per le attrazioni, il tutto al fine di riqualificare l'area rendendola a misura di cittadino, contando anche dello spazio dedicato ai nostri amici a "quattro zampe" realizzato come primo intervento nel 2020.

Definirlo semplicemente come un parco è riduttivo, si tratta piuttosto di un vero e proprio percorso gioco che propone ai bambini e alle famiglie attività stimolanti e in un contesto green e sostenibile.

«L'idea della nostra Amministrazione è quella di restituire alla comunità più spazi at-



trezzati in modo da rispondere alle diverse esigenze - afferma il Vicesindaco e Assessore ai Lavori pubblici Osvaldo Zanaboni - il progetto prevede la realizzazione di un parco con valenza sia naturalistica che fruitiva. L'area, di circa 6000 mq, accoglierà interventi naturalistici comprendenti un percorso di attraversamento, presenze arboree ed arbustive e una alternanza di prati naturali per il gioco e lo svago seminati anche con fiori».

Nell'area dedicata ai nostri piccoli cittadini sono stati posizionati: un gioco a castello con tre scivoli e una rampa, una altalena, due giochi a molla a forma di ape e balena, una mini torre con scivolo e rampa per bambini più piccoli, dotato di una varietà di elementi educativi e pannelli che stimolano la fantasia, esercitano la manualità e stimolano lo sviluppo motorio e le abilità cognitive attraverso attività divertenti.

Saranno messe a dimora anche 467 piante forestali, che costituiranno l'ossatura verde, composte anche da vegetazione arbustiva ricca di bacche per richiamare uccelli e piccoli mammiferi.



Comune di
VIMODRONE

Assessorato ai Diritti Animali

Vademecum di Primavera
In Primavera la Natura si risveglia e se vogliamo aiutarla, mettendo in atto i comportamenti più corretti, ricordiamoci che:



Il periodo della riproduzione dell'avifauna è estremamente delicato, importante e tutelato dalla normativa vigente (L.11 Febbraio 1992, n. 157): rimandiamo le potature!



Se troviamo un uccellino caduto dal nido non sempre raccoglierlo è la cosa migliore da fare: la maggior parte di loro abbandona spontaneamente il nido quando ancora non sa volare perfettamente. I genitori accudiscono "a distanza" i piccoli e li accompagnano a raggiungere una graduale autonomia. Raccogliere uno di questi nidiacei significa quindi sottrarlo alla cura dei genitori. Se il nidiaceo si trova in situazione di reale pericolo o è ferito contattiamo un Centro di Recupero di animali selvatici (C.R.A.S.)



Se troviamo un animale selvatico in difficoltà rivolgiamoci sempre ad un C.R.A.S.
C.R.A.S. WWF Bosco di Vanzago 02/9341761
C.R.F.S. LIPU La Fagiana 338/3148603
C.R.A.S. Oasi WWF Valpredina 035/956140



I ricci si stanno svegliando dal letargo e se ne troviamo uno nel nostro giardino non allontaniamolo -anche perché potrebbe avere dei piccoli- e non diamogli cibo: è un animale selvatico e lo disabituieremo a procurarsi il cibo da solo. Va aiutato solo se è ferito, malato (si trascina, barcolla) o orfano



Uccelli acquatici
Non diamo pane agli uccelli del nostro Naviglio: può provocare loro seri problemi



Comune di Vimodrone

www.comune.vimodrone.mi.lane.it

RICHIEDI IL TUO APPUNTAMENTO www.afroditesposi.it

AFROdITE sposa & cerimonia



Da problema a opportunità: così riapre via Guareschi e il quartiere si riqualifica

Tra i servizi alla cittadinanza anche un auditorium; approvata la convenzione tra Comune e proprietà

A problemi complessi spesso corrispondono soluzioni che richiedono tempo, attenzione e pazienza, ma che se ben articolate sono in grado di generare nuove opportunità e beneficio per la collettività. È il caso di via Guareschi, la cui messa in sicurezza e relativa chiusura temporanea al traffico passante sono state necessarie

a seguito di un violento nubifragio avvenuto durante l'estate 2020. Un importante e lungo lavoro di mediazione, quello tra Amministrazione comunale e proprietà, che porterà da un lato la riapertura definitiva di via Guareschi, dall'altro l'insediamento di un nuovo auditorium, spazi per ambulatori medici, un centro fitness e un'area destinata all'uso commerciale.

«Con l'approvazione in giunta della convenzione, possiamo considerare la questione di via Guareschi non solo in via di definizione- ha dichiarato il Sindaco Dario Veneroni-, ma portatrice di nuovi servizi per i cittadini vimodronesi, come l'auditorium, la nuova sala riunioni e tanti altri spazi di utilità pubblica. La riqualificazione del quartiere Martesana contribuirà a dare un nuovo volto a una zona di Vimodrone

dove convivono alcuni degli aspetti più importanti della vita delle persone: lavoro, casa e famiglia».

«Un percorso faticoso che ha richiesto molto tempo- ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Andrea Citterio- che porta con sé la risoluzione della controversia economica tra Amministrazione e proprietà originata dalla mancata costruzione della seconda Torre»



Rendering della riqualificazione

STRADE SICURE: APPROVATO IL PIANO DI SICUREZZA STRADALE URBANO E L'ATTO DI INDIRIZZO PER VALUTARE L'ISTITUZIONE DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO

Dar vita a un programma sistematico e coordinato di interventi sul fronte della sicurezza stradale, attraverso interventi strutturali sulla viabilità comunale.

Questo l'obiettivo del piano della Sicurezza Stradale Urbana, che la giunta comunale, su proposta dell'assessorato alla Mobilità, ha approvato nella seduta del 7 Marzo 2022.

Un Piano, obbligatorio per i comuni sopra i 30mila abitanti, ma di cui l'Amministrazione Comunale ha voluto dotarsi proprio per analizzare, e risolvere le criticità, garantendo così una maggiore sicurezza stradale per i propri cittadini.

«I dati sugli incidenti rilevati negli ultimi anni dal Corpo di Polizia Locale - ha sottolineato il Sindaco Dario Veneroni- sono incoraggianti perché registrano una flessione, ma rimangono un parametro di quanto il tema della sicurezza stradale sia per l'Amministrazione Comunale una priorità».

Il problema della sicurezza stradale, è estremamente complesso ed è originato dal volume di veicoli circolanti a Vimodrone, oltre al comportamento dei singoli, nei quali risiede quasi sempre la vera causa degli incidenti. «Per questo è necessario che l'intervento si basi su una pluralità di strumenti e di risposte di carattere preventivo, informativo e repressivo, anche se questo - ha spiegato il Sindaco - dovesse rischiare di causare qualche disagio in più sul piano della fluidità del traffico, proprio nei punti più congestionati, che poi sono anche quelli più a rischio di incidenti».

All'attenzione della giunta anche uno studio di valutazione per istituire alcune zone a traffico limitato per la circolazione dei mezzi pesanti in prossimità di zone industriali confinanti con le zone residenziali.

«Con questo atto di indirizzo- ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente e alla Mobilità Andrea Citterio- intendiamo tutelare il riposo dei cittadini che vivono in prossimità delle zone industriali, abbassando da un lato i livelli di inquinamento acustico, dall'altro alzando la qualità dell'aria che respiriamo».

GREEN TIME, TRE GIORNATE ALL'INSEGNA DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA

Azioni, progetti, atti amministrativi, ma anche sensibilizzazione alla cultura ecologica e alla sostenibilità, attraverso iniziative rivolte alle nuove generazioni. Questo il significato delle tre giornate organizzate dal Comune di Vimodrone, attraverso l'Assessorato all'Ambiente e alla Partecipazione, tra letture animate, concerti, laboratori per bambini nei parchi, e proiezione di film, oltre ad una piantumazione presso il murales, precedentemente realizzato alle scuole di via Piave dall'artista internazionale Gola Hundun.

Comune di VIMODRONE
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E ALLA PARTECIPAZIONE

GREEN time

18 MARZO
Scuola Primaria di Secondo Grado - Via Piave
PIANTUMAZIONE PIANTE
al Murales dell'artista GOLA HUNDUN

19 MARZO
ore 15.00 - Parco Quasimodo
LETTURE PER BAMBINI
con BabILONIA Edizioni
ore 20.45 - Sala Consiliare - Via XI Febbraio, 35
Cineforum IL FUTURO SIAMO NOI
con la partecipazione di Unicef Italia

20 MARZO
ore 15.00 - Lungo il Naviglio al Parco Martesana
LETTURE E LABORATORIO PER BAMBINI
con BabILONIA Edizioni
ore 17.00 - Case Comunali Via Fiume/Trieste
CONCERTO DI PRIMAVERA
a cura di Industria Scenica

[www.comune.vimodrone.milano.it](#)

Giulia Buzzi, campionessa nello sport e nella vita

«Tutti si congratulano con te per le tue medaglie, pochi lo fanno quando ti svegli all'alba per 12 anni di fila per andare ad allenamento. Tutti si congratulano con te per i tuoi record, ma quasi nessuno apprezza quando salti una festa per andare ad allenamento. Tutti si congratulano con te per i grandi risultati, ma pochi di loro sanno che per raggiungerli hai dovuto lavorare duramente sin dal primo giorno in cui sei entrato in acqua.

Quasi nessuno può capire quanta preparazione sia necessaria per essere competitivi anche per una sola gara. Mesi e mesi passati in piscina, vasca dopo vasca, avanti indietro inseguendo una linea blu e un crono-

metro. Le lacrime, le ossa che bruciano, i sacrifici.

Molti di loro vedono solo il risultato e non hanno idea di quanto hai lavorato per raggiungerlo».

Sono queste le parole di un papà che con orgoglio ed emozione, allenamento dopo allenamento, gara dopo gara, non ha mai smesso di sostenere la propria figlia e di assecondarne la sua più grande passione: lo sport, e più precisamente il nuoto, una disciplina fatta di tanta fatica e abnega-zione, ma ancora di poco riconoscimento.

Giulia Buzzi, giovane atleta vimodronese di 14 anni, inizia a nuotare per gioco all'età di 4 anni in una piscina d'albergo. Da quel momento lei e l'acqua diventano inseparabili, tanto che



La giovane campionessa vimodronese Giulia Buzzi

10 anni dopo, la ragazza mette in fila un successo dietro l'altro fino ad arrivare al sogno di ogni atleta: indossare i colori della nazionale. Una carriera sportiva fulminea che l'estate 2021, l'ha portata alla conquista del titolo italiano nei "100 dorso" e che recentemente, l'ha vista protagonista anche nei campionati regionali lombardi, dove Giulia ha fatto incetta di premi arrivando a conquistare una medaglia

d'oro nei 100 metri dorso, un argento nei 50 metri dorso e tre bronzi rispettivamente nei 400 metri stile libero, 200 stile libero e nei 200 dorso. Un successo conquistato bracciata dopo bracciata, con sudore, fatica e tanta determinazione, ma soprattutto con amore e passione per il nuoto, vere armi in più, che siamo certi continueranno a dare a Giulia tante soddisfazioni nello sport e nella vita.

NUOVO LOOK PER ALTRI DUE CAMPI DA BASKET DEL QUARTIERE MARTESSANA

Giovani sempre più protagonisti del loro territorio. Riqualificazione urbana, protagonismo giovanile, cittadinanza attiva e senso di appartenenza al proprio comune. Parole, queste alla base della filosofia dell'associazione Plesios e dell'amministrazione comunale, che hanno

dato il via al secondo progetto di restyling di un'altra area pubblica utilizzata da giovani e sportivi della città. Si tratta dei due campetti da basket del quartiere martesana. Come già successo per l'area XV Martiri, l'intervento vedrà il rifacimento della superficie con una nuova grafica, colorata e accattivante, oltre alla riqualificazione in chiave

sostenibile, dell'area antistante con nuovi arredi urbani e nuove strutture destinate allo sport dei più giovani. «Ma il vero valore aggiunto in questo caso -ha dichiarato l'assessore allo sport Enzo Gregoli- sono sicuramente i ragazzi vimodronesi, attivi sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione».



Ecco come saranno i campi dopo il restyling



L'area sulla quale verranno riqualificati i 2 campi da basket

CENTRO SPORTIVO PIO LA TORRE: BENVENUTO RUGBY CERNUSCO

Una nuova proposta sportiva per i giovani vimodronesi, e il presidio di uno spazio dedicato allo sport in città. Con il patto di collaborazione, recentemente stilato tra l'amministrazione comunale e il Rugby Cernusco, il Centro Sportivo Pio La Torre, potrà tornare a rivivere, contando sulla collaborazione di una delle società sportive più affermate della martesana, che non ha perso tempo e ha già riqualificato parte dell'area esterna e dei campi in sintetico presenti all'interno, portando già 120 bambini da 0 a 13 anni ad avvicinarsi alla palla ovale.

PARKING GRUP PARCHEGGIO AUTO · MOTO · CAMPER



PARKING GROUP SRL
VIALE MARTESSANA, 22 - VIMODRONE

AUTOSCUOLA VIMODRONE



Via Cesare Battisti, 66
20090 VIMODRONE (MI)
Tel. 02 2500366
autovimodrone@gmail.com
Autoscuola Vimodrone

Carrozzeria DI.GI.CAR di DI BELLONIO P. & Co.

Top Quality
tel. 02 2538856



CONCORDATORI CON TUTTE LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI
carrozzeriadigicar@gmail.com

Festa della donna: una necessaria riflessione sul tema delle Pari Opportunità



La convinzione ormai diffusa che la festività dell'8 marzo sia da ricondursi alla morte di numerose operaie in una fabbrica di New York nel 1911 è un falso mito da sfatare. Le origini della festa della donna si rifanno alle storiche rivendicazioni femministe con particolare attenzione al voto delle donne. Proprio sul tema della rivalsa per l'ottenimento di pari diritti, durante i primi anni del '900, le donne iniziarono a reclamare e a manifestare per cambiare e migliorare la propria posizione all'interno di una società misogina e patriarcale. La festa della donna ci invita ogni anno a riflettere su come la società sia cambiata ma al contempo ci spinge ad analizzare quanti passi ancora importanti siano da fare. In materia di pari opportunità è attuale la tematica delle disparità salariali e delle difficoltà che incontrano le donne a raggiungere ruoli di vertice ed apicali. La partecipazione femminile al mercato del lavoro ed il raggiungimento di un trattamento salariale uguale a quello degli uomini contribuiscono in misura determinante all'empowerment delle donne nel contesto economico, sociale e politico. L'ISTAT monitora i dati sul gap salariale attraverso un indicatore, il Gender Pay Gap (La differenza salariale di genere - G.P.G.), evidenziando come, in base al contesto lavorativo ed al titolo di studio dei soggetti, il divario tenda ad aumentare fra stipendi di uomini e donne. La differenza salariale tende ad aumentare, per

esempio, tra le professioni in cui vi è una minore presenza femminile. Parlando attraverso i numeri: tra i Dirigenti il GPG è pari al 27,3%; tra gli Artigiani e operai specializzati è del 18,5%, a fronte di retribuzioni orarie pari a 10,1 euro per le donne e 12,4 euro per gli uomini; per le Forze Armate è del 18,8%. Elemento non da sottovalutare è la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in presenza o meno di figli.

Ma dati alla mano l'ISTAT, grazie ad uno studio della Dott.ssa Linda Laura Sabbadini, segnala questa situazione: "[...] le posizioni lavorative ricoperte dalle donne sono pagate il 9% in meno rispetto a quelle ricoperte dagli uomini. La retribuzione oraria lorda è pari a 11,30 euro per le donne e raggiunge i 12,42 euro tra gli uomini".

Questi dati ci mostrano come, ancora oggi, la disparità salariale sia solo uno dei tanti temi chiave legati alle pari opportunità. Molto è il lavoro ancora da fare.

QUADRI DI MAGLIA PER CELEBRARE IL VALORE LE DONNE

Tutto pronto per il 27 marzo, data prevista per l'evento organizzato dal Comune di Vimodrone in collaborazione con Industria Scenica, Comitato Genitore, Comitato Culturale Vimodrone e la associazione Viva Vittoria opera relazionale condivisa.

Migliaia di donne hanno partecipato alla realizzazione di quadrati di maglia che vengono allestiti, dalla associazione Viva Vittoria, nelle piazze e simboleggiano il valore della donna.

"Nel momento stesso in cui ogni donna capisce il proprio valore, diventa automaticamente artefice della propria esistenza ed è in grado di produrre un cambiamento in sé stessa e nella società. Come strumento per concretizzare questo progetto è stato scelto il fare a maglia, metafora di creazione e sviluppo di sé stesse."



PIAZZA UNITÀ D'ITALIA SI TINGE DEI COLORI DELLA BANDIERA UCRAINA PER LA PACE DI TUTTE LE DONNE

Martedì 8 marzo si è tenuto in Piazza Unità d'Italia l'evento organizzato dal "Gruppo Amici per Vimodrone", con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Il tema chiave è stato il messaggio di solidarietà e speranza per le donne coinvolte nei molti conflitti in tutte le parti del mondo, con particolare attenzione alla drammatica condizione che stanno vivendo le donne ucraine proprio in questo momento storico, donne in prima linea, impegnate a combattere per la libertà del loro popolo.

«L'8 marzo e non solo, ci dobbiamo sentire vicine a quante donne stanno lottando in cerca della pace» ha dichiarato l'assessore alle Pari Opportunità Marianna Vannucchi - e proprio per questo abbiamo voluto decorare la piazza con i colori della bandiera Ucraina. Difficile quest'anno definire questa giornata come la "festa della donna". Oggi i nostri cuori non vogliono festeggiare ma sicuramente unirsi nel dolore di chi sta difendendo il diritto alla Pace».



FARMACIA Europea

Orari 8:00 – 20:00 da lunedì a sabato

Tel. 02 27302487 – 02 87147572

379 2007990 – 389 8722673

farmacia_europea@libero.it

www.farmaciaeuropeacologno.business.site

Trovaci su @FarmaciaEuropeaCologno

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI

RILASCIOS GREEN PASS

Osteoporosi, laboratorio di autoanalisi e altri servizi

Via Papa Giovanni XXIII, 19 Cologno Monzese (MI) M2 Cologno Sud

NUOVO helpia

ASSISTENZA DOMICILIARE

badanti per anziani e disabili,
baby-sitter

Siamo al Garden City
Via L. Galvani 20, Cologno M.S.
5 minuti da Vimodrone

info@helpia.it 351.66.89.682

CENTROTENDE

MILANO - ITALY

TENDE DA SOLE DA NOI SUBITO SCONTO IN FATTURA DEL 50% GRAZIE ALL'ECOBONUS

PERGOLE INVERNALI

PERGOLE SOLARI

02 9240100

02 92140844

info@centrotende.com

http://www.centrotende.com

PROTEZIONE VENTO PIOGGIA

IN ALLUMINIO O TESSUTO

ZANZARIERE

INFERRIATE

SERRAMENTI

PENSILINE

Via Cristoforo Colombo, 12 - Cernusco Sul Naviglio (MI) • Via Torino, 34 - Cernusco Sul Naviglio (MI)

Uniti per dire No alla guerra



Si è svolto durante la mattinata di sabato 5 marzo davanti al Municipio, un presidio promosso dall'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di manifestare la propria vicinanza al popolo ucraino. A dare il proprio contributo le associazioni

del territorio e gli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Vimodrone, che hanno realizzato un flash mob per dire no alla guerra, contrapponendo ai rumori degli spari e degli scoppi delle granate un suono altrettanto forte, quello della vivacità e della potenza della gioventù. Alcune donne tra gli 85

cittadini di nazionalità ucraina che vivono a Vimodrone hanno presentato la propria testimonianza, ringraziando per la vicinanza e la solidarietà espressa da molti vimodronesi.

«Essere presenti qui significa rispondere come comunità alla guerra. Un incubo a cui non avremmo decisamente voluto assistere» ha dichiarato il Sindaco Dario Veneroni. «Non possiamo rimanere in silenzio e come comunità vimodronesi condanniamo la condotta russa che sta colpendo uomini, donne e bambini innocenti. In queste ore drammatiche vogliamo ribadire il nostro no a ogni genere di conflitto e crediamo con forza che prevalgano il buon senso e la pace».

Un momento di solidarietà, quello condiviso da molti cittadini che hanno partecipato all'evento, consapevoli dell'importanza della testimonianza, soprattutto in momenti così difficili.



Il sindaco Dario Veneroni insieme al consigliere delegato alla pace Mattia Peduzzi e alcune cittadine ucraine con i loro bambini



Le ragazze e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Vimodrone

BENVENUTI IN ITALIA: ECCO LE REGOLE PER UN INGRESSO SICURO

A seguito dell'emergenza che ha costretto molti cittadini ucraini a lasciare il proprio paese, il Ministero dell'Interno, insieme alla Protezione Civile, ha emanato alcune linee guida per l'accoglienza dei profughi. In particolare:

- Fino al 31 marzo tutti i cittadini e le cittadine in arrivo dall'Ucraina sono tenuti a fare un test molecolare o antigenico entro le 48 ore dall'ingresso in Italia. Nei 5 giorni successivi al test è previsto un regime di auto-sorveglianza con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2. In caso di test negativo, si

possono usare mezzi di trasporto pubblico con l'obbligo di indossare mascherina FFP2 per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitaria, domicilio o altro luogo di accoglienza, esibendo il risultato del test, effettuato al massimo entro le 72 ore antecedenti (per il test molecolare) o 48 (test antigenico).

- All'ingresso in Italia, o entro i 5 giorni successivi, verranno garantiti vaccini anti-covid, differite, tetano, pertosse, poliomielite, oltre al vaccino antimorbo, parotite, rosolia, test di screening per la tubercolosi e valutazione generale di autorità sanitarie—anche di altre vaccinazioni.
- Sempre entro il 31 marzo, una

volta ricevuto il Green Pass "rafforzato", si può rimanere nei centri di accoglienza, nel Sistema di accoglienza e integrazione o in qualsiasi struttura ricettiva si sia attivata per ospitare i profughi.

Nel caso in cui si stia cercando un alloggio, ci si può rivolgere alla Prefettura di Milano. Si ricorda che per i cittadini ucraini il passaporto garantisce un soggiorno di una durata non superiore ai 90 giorni. È perciò necessario, qualora lo si valutasse opportuno, regolarizzare la propria posizione, recandosi presso la Questura-Ufficio Immigrazione di Milano per sottoscrivere la dichiarazione di presenza.

Si ricorda di portare sempre con

sé il proprio passaporto o documento di identità; nel caso non lo si possedesse, l'Ambasciata Ucraina a Roma può rilasciarne uno. È altresì necessario portare sempre con sé anche il proprio Green Pass.

Si riportano di seguito numeri utili per eventuali richieste o chiarimenti:

- Numero Regionale di emergenza Covid-19: 800 894 545
- Numero generale per informazioni rispetto alla documentazione sanitaria: 1500

Si può anche raggiungere l'ATS più vicina, che si trova a Segrate in via Giorgio Amendola, 3.

CENTRO ACUSTICO PER L'UDITO

www.digibel.net

- SERVIZIO GRATUITO A DOMICILIO
- TEST GRATUITO UDITO
- PROVA GRATUITA APPARECCHIO ACUSTICO

SEDE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO | SEDE DI GORGONZOLA

Via Visconti, 16/B | Via Italia, 44

Tel. 02.92118382 - Fax 02.92331251 | Tel. 02.95249647

Orari di apertura: Dal Lunedì al Venerdì ore 9/12,30 e 15/18,30 | Orari di apertura: Dal Lunedì al Venerdì ore 9/12,30 e 15/18,00

Il sabato solo su appuntamento | Il sabato solo su appuntamento

OTTICA VEDO

Centro Efficienza Visiva®

OTTICA VEDO s.n.c.

Corsa Roma, 5 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02.27302600 r.a. | info@otticavedo.com | www.otticavedo.com

VIDEO SERVIZI e SPURGHI

I NOSTRI SERVIZI

- VIDEO ISPEZIONI
- CANNE FUMARIE
- PRONTO INTERVENTO
- MANUTENZIONE RETI FOGNARIE

TEL. 02.27408093 | CELL. 329.8738031 | FAX 02.26512280

www.procospurghi.com | info@procospurghi.com

APERTURA NUOVO SPORTELLO PSICOLOGICO A VIMODRONE

La presenza del COVID-19 ha significativamente modificato la vita di tutti noi, comportando, oltre alle problematiche fisiche legate all'azione del virus, cambiamenti nello stile di vita e nella quotidianità.

Uno degli aspetti di impatto sulla popolazione causato dalla pandemia e che ha prodotto conseguenze complesse, è senza dubbio il disagio emotivo che è ricaduto sul singolo e sui suoi rapporti affettivi e sociali.

La pandemia è stata, e lo è ancora oggi, una fonte di grande stress che ci ha portato ad attingere a tutte le nostre risorse, psicologiche ed emotive. Anche in bambini ed adolescenti è stato riscontrato un aumento degli stati di ansia ed agitazione, oltre che la tendenza al chiudersi in sé stessi.

Quando la reattività allo stress si attenua e la sofferenza emotiva si fa più acuta, è bene chiedere aiuto a professionisti in grado di

fornire un'assistenza concreta e adeguata alle esigenze soggettive.

Al fine di ampliare la capacità di intervento e di intercettare la difficoltà e il bisogno precoce, l'Amministrazione comunale si è attivata decidendo di avviare, in via sperimentale, uno Sportello di Sostegno Psicologico finalizzato a promuovere una cultura di benessere accessibile a tutte le realtà presenti sul territorio comunale.

"In un periodo come l'attuale è più che mai importante fare prevenzione, ovvero promuovere la qualità della vita delle persone, aiutarle a riconoscere i propri bisogni, valorizzare le loro potenzialità, incrementare le competenze cognitive e sociali, favorire la crescita personale, migliorare la convivenza all'interno della comunità, stimolare la formazione e il consolidamento di reti sociali sul territorio. Il nuovo servizio si prefigge di fornire uno strumento preventivo in grado di ascoltare, recepire, sostenere

e valorizzare chi si rivolge ad esso, dunque di fare prevenzione, creando un punto di riferimento facilmente accessibile per la cittadinanza nel quale le persone che vivono un disagio psicologico anche temporaneo possano trovare una pronta risposta ai propri interrogativi e una prima forma di aiuto" dichiara la Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali Osvalda Zanaboni.

In un'ottica di prevenzione, promozione della salute e sostegno individuale, lo Sportello offre una prima forma di aiuto in risposta al crescente disagio psicosociale che caratterizza la società nel contesto attuale e si configura dunque come un luogo di ascolto, di analisi della domanda, di valorizzazione delle risorse personali, di promozione, di crescita, nonché di indirizzo della persona verso i servizi presenti sul territorio più adeguati a farsi carico delle esigenze specifiche emerse in sede di colloquio.

AGENZIA DELL'ABITARE, IL NUOVO SPORTELLO PER CHI CERCA E OFFRE CASA

Cittadini, proprietari e inquilini, hanno un nuovo punto di riferimento per l'orientamento e la consulenza rispetto alle tematiche abitative. Lo sportello, attivo sul Comune di Pioltello, **affiancherà i cittadini nella ricerca di un alloggio**, offrirà

il supporto per mantenere l'abitazione in cui si vive, la consulenza per la stipula del contratto o la rinegoziazione dello stesso, fornirà informazioni su avvisi pubblici o misure di sostegno all'abitare (bandi, progetti e bonus). **Per chi possiede un immobile**, l'agenzia potrà essere d'aiuto per la stipula del contratto e il calcolo del canone con-

cordato, e la valutazione dell'inquilino più adatto al tipo di abitazione.

Info: Via Carlo Cattaneo 1 - Pioltello
Mail: agenziadellabitare@abitaredistrettoest.it
tel: 3358475794 **nei seguenti giorni e orari:** lunedì e giovedì: 10.00-13.00 - martedì: 14.30-17.30

RIAPRE LO SPORTELLO DI ORENTAMENTO AL LAVORO

Da Mercoledì 16 Marzo ha riaperto al pubblico lo sportello di Formazione e Orientamento al Lavoro del Comune di Vimodrone, gestito da AFOL Metropolitana.

Tutti i mercoledì dalle 14.00 alle 17.00 i cittadini vimodronesi,

potranno recarsi presso **l'Hub di Via Battisti, 25** e ricevere gratuitamente informazioni sui servizi per il lavoro "di base", su prenotazione, e specialistici, erogati da Afol Metropolitana, oltre a partecipare a seminari tematici collettivi di orientamento in modalità remota, ad esempio sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro, o su percorsi

di orientamento personalizzato individuale.

Sarà inoltre possibile usufruire di percorsi di assistenza tecnica per chi fosse interessato a forme di autoimpiego, mediante il servizio "mi metto in proprio", o ottenere informazioni sulle attività formative e le politiche attive del lavoro per giovani e adulti.

NUMERI UTILI

Polizia Locale 022500157

Carabinieri di Vimodrone

0227400894

Pubblica Assistenza Vimodrone

022650513

Biblioteca comunale

0225077290

Caritas 0228093757

CEM Ambiente 800342266

Guasti illuminazione pubblica

800901050

Centro antiviolenza

V.I.O.L.A. 3931667083

Sportello sicurezza

3387339775

Al via la rassegna di primavera organizzata dal cineforum di Vimodrone

Focus sul diritto ad un futuro migliore per tutti i bambini del mondo e contro la guerra

«Volevamo iniziare la nostra rassegna cinematografica nei giorni di primavera per segnare una rinascita, dopo due anni di pandemia, dedicandola ad una categoria particolarmente colpita in questi anni come l'infanzia e l'adolescenza" - ha dichiarato Donato Boccia, Presidente del cineforum Vimodrone - "Il precipitarsi di una assurda guerra in Europa che, oltre ad appesantire i nostri cuori, ha rafforzato la nostra volontà di dare voce ai diritti di tutti i bambini, per un futuro migliore e soprattutto di pace."

Sabato 19 marzo, alle 20,45 nella Sala Multimediale Consiliare di Via 11 Febbraio 35, alla presenza dell'UNICEF, è iniziata la rassegna cinematografica del cineforum con il film "IL FUTU-

RO SIAMO NOI" girato nel 2019 da Gilles de Maistre, con le storie vere raccontate dai protagonisti bambini, che insieme combattono per opporsi alla violenza. "José, Arthur, Aïssatou, Heena, Peter, Kevin e Jocelyn, sono tutti giovanissimi, eppure non troppo piccoli per reagire alle ingiustizie. Dimostrando il loro coraggio sono diventati un esempio per i loro coetanei, ai quali hanno raccontato il loro punto di vista sul lavoro minorile, sullo sfruttamento, sui matrimoni forzati, sui danni ambientali e sulla povertà nel mondo" ha commentato così Boccia. Alla serata ha partecipato anche l'UNICEF, che ha portato la voce dei diritti dell'infanzia nel mondo.

"Una serata importante per dimostrare, con la presenza, la nostra solidarietà e vicinanza e non cadere nel male peggiore dell'indifferenza" ha concluso il

Presidente del Cineforum. La rassegna proseguirà con film d'autore, tutti vincitori di premi come l'Oscar o il David di Donatello. Le tematiche di questi film spaziano per i grandi temi della vita, come la solitudine dell'Alzheimer, la necessità nella vita del rispetto per sé stessi, la solitudine ed emarginazione di un grande artista (Ligabue), la necessità del continuo movimento di un'anima di una nazione, il dramma delle scelte di restare e combattere o andare via per sempre dalla propria famiglia e dai propri luoghi.

Il presidente del Cineforum invita alla partecipazione e ricorda che questa è un'occasione per godere di buon cinema, riflettere, discutere, commuoversi e divertirsi insieme.



SALOTTI MUSICALI

I 26 febbraio sono ricominciate, nel Nuovo Auditorium della biblioteca di Vimodrone "Lea Garofalo", le conversazioni sul tema della musica a cura di Giorgio Molteni, organizzate dall'Amministrazione in collaborazione con Piano Friends, il Clavicembalo Verde e la Nuova Scuola di Musica di Cantù.

Il 9 Aprile si terrà il Concerto dei Vincitori del 4° concorso Musicale Nazionale "Città di Vimodrone" presso l'Auditorium di Via Piave

62. Per partecipare è obbligatorio il possesso del green pass e la prenotazione che può essere effettuata inviando una mail all'indirizzo vimodrone.musica@gmail.com.



NEW CAR 2000 S.R.L.

NEW CAR 2000 S.R.L. vendita - assistenza - ricambi 

- VENDITA VEICOLI NUOVI E USATI
- TAGLIANDI
- REVISIONI MINISTERIALI
- CARROZZERIA
- VENDITA, RIPARAZIONE E MONTAGGIO PNEUMATICI

Tel. 02 26920992 r.a. - 02 2131072
Via Schering, 11 - (Ang. Via Galvani) - SEGRATE (MI)

enel

- LUCE - GAS - FIBRA
- CLIMATIZZATORI POMPA DI CALORE
- CALDAIE A CONDENSAZIONE
- FOTOVOLTAICO
- TUTTO CON SCONTO IN FATTURA

Via Milano, 96 - 20093 Cologno Monzese (Mi)
TEL. 02.23057042
rsenergia17@gmail.com

TECNORETE APPALTO FRANCHISING IMMOBILIARE

Buona Pasqua dal team Tecnorette Vimodrone
Tel. 02.91443533 - 0291443532 - Cell. +39 375.5052577

Invasione dell'Ucraina: origini e analisi di una tragedia umanitaria

«Non avremmo mai immaginato lontanamente in Europa, così vicino a noi, di sentire rombo di cannoni, case distrutte, persone che piancano, che muoiono. Cosa ci manca ancora? La pandemia l'abbiamo avuta, la guerra, l'odio, la morte». Così la Senatrice a vita Liliana Segre ha commentato amaramente l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe.

Fra lo scetticismo e l'incredulità di buona parte del mondo occidentale e, in parte, dello stesso governo ucraino, è successo quello che il Presidente Biden e il Pentagono paventavano da settimane: il 24 febbraio ha avuto inizio l'invasione dell'Ucraina, con una manovra a tenaglia, da nord (dalla Bielorussia e dal confine russo), da est (attraverso le cosiddette repubbliche separatiste del Donbass), da sud (dal Mar Nero e dalla Crimea) e dal cielo, con aerei cargo pieni di militari.

Ma quali sono le origini del conflitto? Il confronto fra Ucraina e Russia si è acuito nel 2014, quando con la "rivoluzione di Maidan" e il cambio di governo, Kiev, fino ad allora rimasta ancorata all'orientale, ha iniziato a guardare all'Europa. La Russia, che avvertì il pericolo del venir meno del principale "cuscinetto" che la separava dall'area di influenza della Nato, intervenne annettendo la Crimea, abitata da cittadini in maggioranza russofoni, e sostenendo i separatisti del Donbass. Nei mesi precedenti l'invasione il Presidente Vladimir Putin sottopose alla Nato una serie di richieste, a suo dire finalizzate a garantire la sicurezza del territorio russo dall'espansione dell'a-

rea di competenza dell'alleanza occidentale: neutralità sine die di Kiev, abbandono dell'adesione alla Nato, chiusura dei siti missilistici dell'alleanza atlantica presenti in Romania e in costruzione in Polonia, interruzione delle sanzioni contro la Russia. Non ricevendo risposte ritenute soddisfacenti, ma solo disponibilità alla trattativa, il Cremlino ha dapprima ridotto la quantità del proprio gas immesso sul mercato, provocando un rilevante aumento del prezzo a carico dei consumatori europei, per poi ammazzare ingenti truppe lungo i confini con l'Ucraina. Poco dopo, il 21 febbraio scorso, il Cremlino ha siglato il riconoscimento delle repubbliche ribelli del Donbass per poi lanciare l'offensiva militare tre giorni dopo.

Qualche osservatore ritiene che Putin, nel decidere l'offensiva, abbia tenuto conto delle difficoltà di Biden in vista delle elezioni di midterm e nel confronto/scontro con la Cina e delle divisioni che frenavano l'iniziativa dell'Unione Europea. Unite alla convinzione che l'offensiva militare avrebbe permesso di chiudere i conti e di destituire il Presidente Volodymir Zelensky in pochi giorni senza rilevanti perdite. Così non è stato. La resistenza dell'esercito ucraino e il forte, comune senso di indipendenza nazionale, con decine di migliaia di civili che hanno risposto all'appello del Presidente per una difesa attiva del paese, hanno costretto Mosca a una guerra di durata maggiore con gravi perdite. E, anche dopo l'eventuale presa di Kiev, la crescente avversione di larga parte della popolazione nei confronti degli invasori rende probabile un'agguerrita resistenza clandestina, con conseguente impegno prolungato di decine di

migliaia di militari russi. L'invasione dell'Ucraina ha fatto sprofondare l'Europa in un'angoscia di una guerra che la stessa non viveva e affrontava da diversi decenni. Sono già molte migliaia i morti, centinaia gli edifici distrutti, compresi scuole e ospedali, milioni i profughi in fuga, condizioni di vita inimmaginabili per chi resta, centrali nucleari colpiti dai bombardamenti con rischi di incidenti devastanti per l'intero continente. Sul fronte degli aggressori vi sono migliaia di soldati, anche adolescenti, inviati dal proprio governo a uccidere e a morire senza preavviso e spesso senza nemmeno conoscerne la ragione, attività economiche stravolte, carenza di generi di prima necessità, pagamenti digitali bloccati. Tutte conseguenze delle sacrosante sanzioni comminate alla Russia dall'Europa e da altri paesi, ma che subisce duramente anche l'incolpevole popolazione. In questa disastrosa situazione, ci sono anche (poche) luci che alimentano speranze. La reazione dell'UE e dei paesi aderenti, una volta tanto in grado di dare una risposta forte e unitaria alle follie di Putin, al di là delle differenze politiche. Poi la disponibilità concreta di tanti paesi ad aiutare ed ospitare i profughi, senza nascondersi dietro a egoismi e "povertà domestiche" (anche se ha indignato molti di noi il diverso atteggiamento di qualche paese con i profughi ucraini rispetto a quelli provenienti dal nord Africa, lasciati morire al freddo). E ancora le manifestazioni di solidarietà e di condanna della guerra in decine di città russe, nonostante la dura repressione della polizia che ha arrestato decine di migliaia di persone, bambini e anziani compresi. Repressione che non ha risparmiato radio, emittenti

tv e giornali, chiusi a decine solo per aver raccontato della guerra e non di "missione militare speciale", come pretende il governo. Chissà che questa non rappresenti anche l'occasione per il popolo russo per liberarsi di un dittatore e dei suoi fedeli accoliti, responsabili di guerre devastanti, lutti e sospensione delle libertà democratiche.

Italo Resenterra

Comunicare

Anno XX - n. 2 - MARZO 2022
Edito dal Comune di Vimodrone
Aut. Tribunale di Milano
n. 567 del 16/09/1996

Direttore responsabile:
Gianni PAGLIARINI
Direttore editoriale:
Italo RESENTERRA

Redazione:
Comune di Vimodrone
Servizio Comunicazione
di Vimodrone
Via C. Battisti 56
Tel. 02 25077221

Foto: Servizio Comunicazione del Comune di Vimodrone con la preziosa collaborazione di **Eleonora LONGHI**

Realizzazione grafica, stampa, pubblicità e distribuzione:
VISUALGRAF Correggio (RE)
Tel. 0522 565256
info@visualgraf.it

Tiratura: 8.000 copie
Distribuzione gratuita

Testi chiusi dalla redazione in data 15/03/2022 alle ore 19:00

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Con un'esperienza
di oltre 40 anni nel settore,
SAN REMIGIO
ONORANZE FUNEBRI
offre servizi
garantiti,
serietà
e discrezione



Via G. LEOPARDI, 20/d - VIMODRONE (fronte Ist. Redaelli)

I nostri servizi

- Vestizioni
- Cremazioni
- Trasporti Ovunque
- Addobbi e Composizioni
- Disbrigo
- Servizi Completati
- Arte Cimiteriale
- Preventivi Gratuiti
- Pratiche di Successione in sede

Tel. 02 2500235



Gruppo Consiliare

VIMODRONE SEI TU

In Consiglio Comunale sono stati approvate le variazioni di bilancio che prevedono le progettazioni di diverse opere da finanziare con i bandi PNRR.

L'impegno dell'amministrazione, che condividiamo, è stato quello di dare priorità a opere che già presentavano un principio di progettazione o addirittura un primo lotto di lavori in fase di attuazione.

La riqualificazione completa di Villa Torri, in seguito alla realizzazione del primo lotto

Cultura, sostenibilità e istruzione i primi progetti del PNRR

di restauro, consentirà di avere uno spazio culturale degno di Vimodrone. L'idea è quella di destinare la villa del '700 a mostre, concerti, eventi e iniziative aperte alla cittadinanza, prevedendo inoltre un presidio (si pensa a un caffè letterario) al fine di gestire aperture, chiusure e sorveglianza. Non solo gli spazi interni saranno ristrutturati ma verrà riqualificato anche il giardino esterno con la possibilità di montare un palco. L'ex asilo di Via Roma, una volta ristrutturato, potrebbe invece diventare un polo dedicato alla formazione professionale continua e al lavoro. Già in quella sede trova spazio l'associazione Auser che ha messo in piedi diversi anni fa una "Università delle Tre Eta". L'idea potrebbe essere quella di destinare un piano al co-working (amplian-

do quello previsto nello spazio l'Hub) e un altro alla formazione professionale attraverso una collaborazione con Afol.

In via Piave, dopo la realizzazione della nuova tensostruttura, occorre proseguire nella valorizzazione sportiva dell'area. Per questo si è deciso di investire per completare la tensostruttura con degli spogliatoi in muratura autonomi da quella della vecchia palestra.

Sul fronte dell'istruzione il PNRR permette di accedere a fondi per la costruzione di nuovi asili nido. Per questo l'amministrazione comunale ha deciso di avviare una progettazione per un nuovo asilo nido in via Petrarca, al posto dell'attuale, aumentando gli spazi per le classi della scuola dell'infanzia. Questo consentirà di accettare più bambini in Petrarca (che è

molto richiesta data la sua vicinanza alla metropolitana) e di avere un luogo più sicuro, moderno e accogliente. Oltre a questo progetto sono previsti interventi di manutenzione straordinaria in tutti gli edifici scolastici di Vimodrone, come consuetudine degli ultimi quattro anni.

L'ultimo progetto riguarda la cosiddetta "green way" e cioè la sistemazione e riqualificazione del verde sulla Padana. Alcuni interventi li possiamo vedere già oggi (il parco urbano dietro alla caserma dei carabinieri e il nuovo parco di fianco al quartiere Mediolanum) ma altri sono in programma ed è necessario attingere ai fondi PNRR. L'idea è quella di costruire un progetto complessivo di riqualificazione del verde per tutto il territorio di Vimodrone.



Gruppo Consiliare

VIMODRONE FUTURA

La nostra storia ha radici 'antiche' e nasce dal civismo e dal desiderio di 'esserci' dei suoi componenti: contribuire a uno sviluppo armonico e quanto più eco e sostenibile del territorio vimodronese. Dopo la rottura del rapporto fiduciario con la maggioranza, nel 2009, tre assessori, Gregoli, Stabile e Favaro, lasciarono la maggioranza e costituirono il gruppo di Vimodrone Democratica, fedeli agli elettori che li avevano scelti, una prima volta nel 2002, ricon-

Vimodrone Futura: chi siamo e dove andiamo

fermandoli nel 2007. Il gruppo si ampliò, con il sostegno di altri cittadini, aggiunti alla pattuglia dei nostri tre consiglieri, ormai di opposizione, con il nome di Vimodrone Futura. Poco prima delle elezioni, l'amministrazione in carica si dimise, naufragando su una lottizzazione che avrebbe deturpato una parte importante del territorio. Nel 2012, VF propose il candidato sindaco Gregoli, ma, pur con il 28% di consensi, non riuscì ad esprimere il primo cittadino. Furono anni di opposizione, talora dura, ma sempre franca e rispettosa del nuovo sindaco, Brescianini, volta spesso a correggere i maledornali errori, sui quali il tempo ha poi dato ragione ai nostri combattivi consiglieri. Nel 2017 si fronteggiarono la coalizione di CS, candidato sindaco Veneroni e il CD. La coalizione guida-

ta da VF, per pochi voti, non va al ballottaggio. Chi appoggia? Poiché VF è una lista civica vera, si decide, a maggioranza, per il sostegno a Veneroni. Si vincono le elezioni: il candidato sindaco di VF, Paola Gallarotti, diventa presidente del CC; Domitilla Melloni è capogruppo; Enzo Gregoli assessore a sport e tempo libero, salute, commercio, attività produttive e innovazione e Marco Albertini assessore a istruzione, asili nido, edilizia scolastica, cultura, biblioteca, volontariato. Sono anni di lavoro intenso, che vedono realizzarsi importanti obiettivi in capo ai nostri assessorati: la riqualificazione degli spazi scolastici, una nuova tensostruttura per lo sport, la sistemazione dell'area di via Pio La Torre, il centro vaccinale di prossimità con il coinvolgimento appassionato di un

nutrito numero di volontari. E ora? VF, convinta, pur con tutti i suoi limiti, di avere bene operato fino a qui e di avere ancora qualcosa da dire, si ripresenterà al vaglio dell'elettorato, sostenendo la candidatura di Dario Veneroni, con cui i nostri assessori hanno collaborato in questi anni. Quali i nuovi obiettivi? La salvaguardia e la valorizzazione del territorio, la riorganizzazione del lavoro, secondo la logica della 'Cultura del Progetto', la cura delle tante anime che operano volontariamente in paese, il riconoscimento pari opportunità per tutti, giovani, donne e soggetti più fragili. Come? Mantenendoci fedeli a noi stessi e alle nostre idee, disponibili al confronto costruttivo con tutti, impegnandoci ad esprimere il meglio delle nostre energie per il bene della collettività.



Gruppo Consiliare

IL PONTE

Guerra in Ucraina: un'amara presa di coscienza e il nostro impegno. Anche per le sofferenze di casa nostra

Lo scoppio della guerra alle soglie d'Europa è stato non solo inatteso ma inimmaginabile. Per tutti noi che ritenevamo che celebrare il 25 aprile facesse da monito perché certa barbarie non si verificasse più, risulta intollerabile l'invasione di Putin ai danni dell'Ucraina. La guerra, in tutta la sua violenza, ha fatto irruzione anche nelle nostre coscenze e ci ha colpito molto più dei conflitti geograficamente meno prossimi. Questa situazione impone a tutti noi di prendere atto che ciò che davamo per

acquisito non è tale: la stabilità della situazione politica, la pace, non sono realtà su cui contare a priori. Quindi che fare, nel nostro piccolo, oltre a contribuire agli aiuti per il popolo ucraino e aderire a manifestazioni per la pace? Con l'arrivo dei profughi anche in Italia, potremo dimostrare concretamente la nostra solidarietà e l'accoglienza. Arriveranno donne, bambini e anziani. Avranno bisogno di alloggi (anche nel nostro comune la disponibilità dei privati ad offrire posti letto o case sfitte sarà importante), servirà aiuto per imparare la nostra lingua, per orientarsi nel territorio, per trovare un lavoro ed inserire a scuola i bambini. Ci sarà da fare, concretamente, per ciascuno che vorrà impegnarsi. La nostra presa di coscienza di-

venta necessaria e la riflessione coinvolge anche la sfera personale e l'ambito locale: dopo la pandemia, molti equilibri sono cambiati. Si registra una certa disgregazione sociale e, in alcuni casi, anche un raffreddarsi di un certo tipo di solidarietà (quella che coinvolge attivamente e non si limita a gesti simbolici). È cresciuta esponenzialmente la domanda di supporto psicologico e abbiamo più segnalazioni di situazioni di sofferenza sociale e di fragilità, legate non solo alla diminuzione della capacità economica che molti hanno sofferto a causa della pandemia. Anche la nostra scuola ci segnala casi di disagio, che sfociano addirittura nell'abbandono scolastico. Un dato che è riconducibile anche alla mancanza di una rete di so-

lidarietà fra famiglie. Dobbiamo riflettere su quanto sia necessario ricostruire la nostra società a partire dalla cooperazione. Ciò che serve a livello globale coincide con ciò che occorre anche nella nostra realtà locale: un risveglio morale che ci porti ad aiutare concretamente chi è in difficoltà, ad essere operatori di solidarietà, attuatori di spirito civico, animatori della nostra comunità. Che ci induca a renderci disponibili, nella nostra quotidianità. Così saremo, nel nostro piccolo, operatori di pace, il nostro impegno può fare la differenza. Citando Madre Teresa di Calcutta: "Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano. Ma se non ci fosse quella goccia, all'oceano mancherebbe".



Gruppo Consiliare

LEGA / SALVINI PREMIER

Diamo un nuovo e migliore futuro al nostro paese

Siamo giunti al termine di questa legislatura e per i cittadini di Vimodrone restano solo occasioni perse, a causa di una amministrazione che si è limitata all'ordinaria amministrazione, e perfino con scarso successo.

Nel periodo di pandemia, nonostante le risorse ricevute dal governo per l'emergenza, questa amministrazione non è stata capace di dare le risposte che i cittadini, le aziende e le associazioni si aspettavano e che avrebbero avuto diritto di avere.

Questa amministrazione litigiosa

e inconcludente ha perso tutte le opportunità date da Regione Lombardia e dal governo attraverso bandi pubblici per finanziare investimenti e opportunità per il nostro territorio.

Se i nostri cittadini hanno visto dei lavori nelle scuole o sistemazione delle strade è grazie al presidente Fontana e a Regione Lombardia, che hanno finanziato con risorse proprie il rilancio dell'economia. Abbiamo un comune dove camminare sui marciapiedi diventa un percorso ad ostacoli, dove le barriere architettoniche sono ormai una costante con cui i diversamente abili si devono confrontare quotidianamente; le scuole da vent'anni non vedono una adeguata manutenzione, più volte i bambini sono rimasti al freddo. La gestione scandalosa dei centri

sportivi è sotto gli occhi di tutti, il mancato controllo del territorio ha portato al degrado, con continui abbandoni di rifiuti e una pulizia del tutto carente; per non parlare di una crescente insicurezza che questa amministrazione fa finta di non vedere.

Mancano spazi adeguati per i giovani, maggiori servizi per gli anziani, attenzione agli animali, una cura del verde degna di un paese civile.

La mancanza di ascolto e di capacità di risolvere i problemi dei cittadini ha portato alla sfiducia più completa nelle istituzioni; è grazie all'attività delle associazioni del territorio se sono rimasti attivi punti di ascolto e di supporto.

Alla nostra comunità manca un'amministrazione capace, in grado di progettare e attinge-

re all'immense risorse che oggi il PNRR mette a disposizione, che abbia una visione, che collabori con la Regione, insomma che abbia a cuore Vimodrone e i vimodronesi.

Serve per il futuro un progetto alternativo fatto di valori, di persone preparate, una squadra al servizio dei cittadini, capace di mettere al centro la persona.

Tra poche settimane si tornerà al voto e noi vogliamo porre le condizioni per migliorare il nostro paese che, purtroppo, l'amministrazione uscente non ha posto; vogliamo affrontare un percorso condiviso tra amministrazione e comunità, coinvolgendola in tutte le iniziative e i progetti che vogliamo proporre.

Chiudiamo finalmente questa triste pagina per il nostro territorio.



Gruppo Consiliare

MOVIMENTO 5 STELLE

In questi cinque anni di lavoro, all'interno del Consiglio Comunale, il Movimento Cinque Stelle si è battuto attivamente per promuovere e difendere le istanze e le segnalazioni arrivate dal territorio. La quantità di mozioni, interpellanze, presentate sono agli atti come testimonianza del nostro impegno. Essere opposizione è un mestiere complesso, avaro di soddisfazioni ma soprattutto, è questo l'aspetto più importante, che raramente consente di incidere in maniera concreta sulla vita dei tuoi concittadini.

Tuttavia, non abbiamo mai smesso di crederci e di lavorare. Oggi i nostri temi e le nostre battaglie, grazie a un lavoro che ha saputo dare forma all'avvio di un percorso condiviso, sono parte integrante di un programma che ci impegniamo a trasformare presto in agenda di governo. Insieme abbiamo deciso di avviare un percorso che ha portato prima al confronto, quindi alla condivisione. Consapevoli di come, anche nel rispetto, e perché no, talvolta nell'esaltazione delle reciproche differenze, si possa rappresentare l'uno il valore aggiunto dell'altro finalizzato al buon governo della città. Le rispettive proposte e i rispettivi programmi hanno quindi potuto arricchirsi vicendevolmente, attraverso una

serie di progetti che andranno ad impegnare l'amministrazione cittadina per l'intera durata del prossimo mandato. Un'offerta politica pensata su misura sulle esigenze e sulle legittime aspettative dei cittadini di Vimodrone, attraverso la quale sviluppare azioni orientate al miglioramento della qualità di vita e al benessere collettivo. Siamo convinti, ricambiati, che in questo programma le idee del Movimento Cinque Stelle potranno incidere in maniera concreta. Solo a titolo di esempio riportiamo alcuni dei temi che intendiamo realizzare, quale un nuovo piano del traffico che non solo riveda la circolazione veicolare nel centro ma anche nelle periferie, con un occhio al problema dei parcheggi, oppure

l'apertura di un punto di ascolto e aiuto per le donne che subiscono violenza e, perché no anche promuovere e favorire nel territorio del comune di Vimodrone, la creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini. Motivo per cui abbiamo scelto con consapevolezza e convinzione di essere parte integrante dell'offerta politico amministrativa, che questa coalizione presenterà ai cittadini di Vimodrone. Il gruppo M5S di Vimodrone c'è e vuole continuare ad esserci e mettere a disposizione della comunità le proprie forze, competenze e idee per un continuo miglioramento.



Gruppo Consiliare

RIFONDAZIONE COMUNISTA SINISTRA EUROPEA

Insieme verso il 25 e 26 marzo. Sciopero globale per il clima. Insorgiamo!

umano.

E' il risultato di uno sviluppo sociale che tutt'oggi altera e peggiora la vita delle persone, contaminando il loro rapporto con il lavoro, la precarietà, la sanità, la mobilità, con l'ambiente e con la cura dell'altro.

E' l'attuale modo di produzione e consumo ad essere inquinante, ed è dal suo cambiamento radicale che bisogna ripartire. Le date di mobilitazione del 25 e 26 marzo sono esplicitamente collegate, nello spirito, nel programma e nella preparazione, dal "fil rouge" della transizione ecologica e lavorativa.

E visto che non esiste processo più inquinante della GUERRA - per il suo impatto ambientale e per come ridefinisce le priorità economiche e sociali dei paesi - il 25 e 26 marzo non potrà che essere anche UNA SCADENZA DI LOTTA CONTRO LA GUERRA. Non permetteremo mai più di giustificare delocalizzazioni, licenziamenti, precariato con la scusa della crisi climatica.

Né permetteremo di giustificare con la difesa dei posti di lavoro un rallentamento o una deviazione nella transizione ecologica e climatica.

La transizione ecologica, se re-

ale, deve misurare la propria efficacia anche sui tempi, e non è più concepibile alcun rallentamento.

Il pianeta è in fiamme, da ogni punto di vista, e ogni secondo sprecato è un crimine.

In una reale transizione ecologica non c'è spazio per il Greenwashing (ecologismo di facciata) da parte di Stati o grandi aziende, ma solo per misure sociali e ambientali adeguate all'urgenza della situazione.

**Aurelio LAMORTE
e Marco MESSINEO - <http://rifodrone.blogspot.com/>**

Due giorni che sfidano ogni tentativo di contrapporre questione sociale e questione ambientale, e che si fondono idealmente in un'unica giornata di lotta.

La crisi climatica è una crisi del clima ma soprattutto delle relazioni determinate dall'essere

L'INQUILINO IDEALE PER LA NOSTRA CASA DI PROPRIETÀ, NOI LO ABBIAMO TROVATO: È SOLOAFFITTI.

Scegli

SoloAffitti PAY

PERCHÉ L'INQUILINO IDEALE È SOLO UNO:
È SOLOAFFITTI.

cognomonzese@soloaffitti.it

E SE DEVI **VENDERE**
o **COMPRARE**



cognomonzese@immobiliare.com

Agenzia STUDIO AB CORSO ROMA 12 – COLOGNO MONZESE 02.2540027 338.5972137

Salumeria
San Remigio



PIATTI PRONTI / SALUMI / FORMAGGI
Servizio a Domicilio



Via San Remigio 34 VIMODRONE (MI) Tel. 02 49699245

